

CODICE ETICO DEGLI APPALTI

Premessa

Il presente codice etico degli appalti ACA S.p.A. racchiude le indicazioni comportamentali che devono essere adottate durante le gare di appalto indette dalla società e costituisce condizione fondamentale di ammissione alle gare essendo, il codice, parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulate da ACA S.p.A.

Regola il comportamento posto in essere dai dipendenti della stazione appaltante nel corso di ogni fase delle procedure relative agli appalti, alle negoziazioni e ai contratti di ACA S.p.A., comprese le fasi di esecuzione e collaudo. Il codice si applica a tutti i dipendenti, collaboratori e incaricati che, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti di loro affidati dall'organizzazione interna aziendale, intervengono nei procedimenti d'appalto indicati.

Parte Prima:

Condotta delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici degli appalti indetti da ACA S.p.A.

1. Correttezza

1. l'impresa concorrente, appaltatrice o subappaltatrice agisce secondo regole di correttezza professionale, lealtà, trasparenza e buona fede sia nei confronti di ACA S.p.A. che nei confronti delle altre concorrenti, appaltatrici o subappaltatrici.

2. Concorrenza

2.1 le imprese partecipanti alle gare di appalto indette da ACA S.p.A. si astengono dall'esercitare comportamenti anticoncorrenziali e si attengono alle "norme per la tutela della concorrenza e del mercato" come sancito dalla legge n. 287 del 1990.

2.2 Per comportamento anticoncorrenziale si intende qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevole, sleale, fraudolento e contrario alla libera concorrenza. In particolare, è vietato qualsiasi accordo illecito mirante a falsare la concorrenza come:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto;
- tacere sull'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- l'accordo per la concertazione di prezzi o di altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta o condizionino la libera partecipazione alla gara medesima;
- la creazione di cartelli;
- la spartizione dei mercati.

Il Direttore Generale ACA S.p.A.

Ing. Bartolomeo Di Giovanni



Per accettazione

Timbro e firma del legale rappresentante
dell'Impresa concorrente

3. Controllo e collegamenti

3.1 Per garantire la par condicio tra i concorrenti, l'impresa partecipante non deve trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del codice civile, né in forme di collegamento sostanziale che possano influenzare l'andamento delle gare d'appalto, come ad esempio la presentazione di più offerte riconducibili ad un unico centro decisionale con conseguente venir meno del principio della segretezza dell'offerta.

4. Rapporti con la stazione appaltante

4.1 Nel partecipare alle gare di appalto promosse da ACA S.p.A., l'impresa si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti della stazione appaltante con funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o gestione e controllo ovvero persone sottoposte alla direzione e alla vigilanza dei soggetti suddetti.

4.2 Non è consentito offrire o pagare, indirettamente o indirettamente somme di denaro o altre utilità (compresi regali o doni) ai dipendenti ed ai loro parenti, né è consentito il tentativo di porre in essere tali comportamenti.

4.3 Non è consentito proporre opportunità di impiego e/o commerciali ai dipendenti, ai suoi familiari o a persone ad essi collegate.

4.4 L'impresa concorrente non può accedere, in fase di gara, agli uffici della stazione appaltante per richiedere informazioni riservate; mentre l'accesso agli atti sarà consentito secondo la normativa vigente. I chiarimenti forniti saranno inviati anche alle Associazioni Datoriali.

4.5 Le imprese che intendono partecipare alle gare di ACA S.p.A. non devono quindi essere in una situazione di conflitto di interessi e devono quindi astenersi dall'intrattenere rapporti commerciali con ACA S.p.A. quelle imprese all'interno delle quali i dipendenti o loro familiari o persone collegate abbiano interessi personali tali da poter influenzare l'imparzialità del giudizio del dipendente stesso nei rapporti con l'impresa stessa (ad es. esistenza di relazioni di natura commerciale, professionale, familiare o amichevole all'interno dell'impresa tali da influire sull'indipendenza di giudizio del dipendente).

5. Doveri di segnalazione

5.1 L'impresa ha l'obbligo di segnalare ad ACA S.p.A. qualunque tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione del regolare svolgimento della gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

5.2 L'impresa è tenuta a segnalare qualsiasi richiesta o pretesa anomala avanzata dai dipendenti della stazione appaltante o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

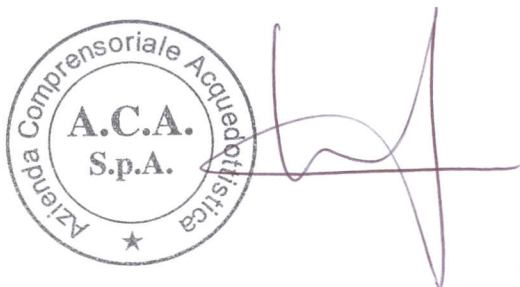
6. Interposizione di manodopera

6.1 Le imprese appaltatrici o subappaltatrici devono rispettare la normativa vigente sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro. Né devono porre in essere condotte che, tramite l'affidamento in qualsiasi forma dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro, integrino tali fattispecie.

6.2 Le imprese accettano il divieto di subappaltare in ogni modo e/o misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, collegate o controllanti.

Il Direttore Generale ACA S.p.A.
Ing. Bartolomeo Di Giovanni

Per accettazione
Timbro e firma del legale rappresentante
dell'Impresa concorrente



6.3 Le imprese si impegnano comunque a rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo.

7. Mancata accettazione

7.1 La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, comporta l'esclusione dalla gara.

8. Violazione del codice etico

8.1 La violazione di quanto stabilito dal presente codice, comporta l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa.

8.2 La violazione degli art. 2, 3, 4, 5, 6 del presente codice, debitamente comprovata, comporta la violazione dell'art. 75 del D.P.R. 554/1999 ed è, quindi causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, ai sensi del comma 1 del predetto articolo 75.

8.3 A giudizio di ACA S.p.A., la violazione delle norme su indicate e in relazione alla gravità della violazione commessa, potrà comportare anche l'interdizione per un anno dalla partecipazione dalle gare indette da ACA S.p.A.

Parte Seconda:

Condotta dei dipendenti della stazione appaltante

1. Doveri di Imparzialità

1.1 Il dipendente garantisce la parità di trattamento delle imprese che vengono a contatto con ACA S.p.A. e non può compiere atti arbitrari che possano produrre effetti negativi sulle imprese. Egli si astiene da qualsiasi altro trattamento preferenziale.

1.2 Il dipendente non può rifiutare e non può accordare ad alcuno trattamenti o prestazioni che siano normalmente rifiutati o accordati ad altri.

2. Doveri di Riservatezza

2.1 Al fine di tutelare la riservatezza delle informazioni comunicate dalle imprese che entrano in contatto con Aca spa, il dipendente non deve diffondere e/o utilizzare, a scopo personale, le informazioni di cui dispone per motivi di lavoro, sempre nel rispetto delle norme e dei regolamenti che tutelano il diritto di informazione e di accesso (L. 675/96 e L. 241/90).

2.2 Il dipendente deve mantenere la riservatezza sull'intera procedura di gara e sui nominativi e i dati dei concorrenti fino all'aggiudicazione della stessa.

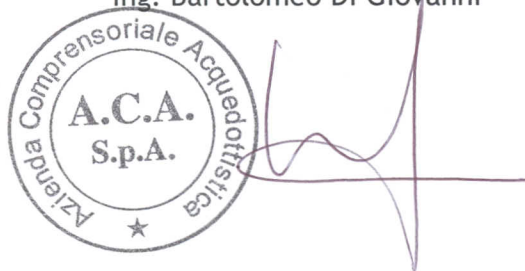
2.3 Il dipendente non può incontrare le imprese partecipanti durante lo svolgimento della gara, se non è stato espressamente autorizzato. Eventuali richieste di informazioni gli debbono essere inoltrate per iscritto alle quali fornirà risposta e chiarimenti con lo stesso mezzo, oltre che all'impresa richiedente anche alle Associazioni Datoriali.

3. Doveri di Astensione

3.1 Il dipendente non può svolgere attività contrastanti con i propri compiti d'ufficio e si astiene dall'essere coinvolto in situazioni che possano nuocere agli interessi e all'immagine di ACA S.p.A.

Il Direttore Generale ACA S.p.A.

Ing. Bartolomeo Di Giovanni



Per accettazione

Timbro e firma del legale rappresentante
dell'Impresa concorrente

4. Indipendenza

4.1 Il dipendente deve operare autonomamente evitando di prendere decisioni o di svolgere attività inerenti le sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi (anche se in maniera solo apparente).

4.2 Egli deve rendere noto al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni o altri organismi le cui attività siano inerenti lo svolgimento dell'attività negoziale propria dell'ufficio.

5. Regalie

5.1 Il dipendente non può chiedere e non può accettare per sé e/o per altri, regali od altre utilità offertegli da appaltatori, fornitori, ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture e agli appalti indetti da ACA S.p.A.

5.2 Il dipendente non deve accettare dai fornitori, appaltatori o qualsiasi contraente dell'azienda utilità spettanti all'acquirente relative all'acquisto di beni e servizi per ragioni d'ufficio, per uso e/o vantaggio personale o di terzi.

6. Attività collegate e collaterali

6.1 Il dipendente che vuole stipulare contratti a titolo privato con imprese con le quali abbia concluso contratti di appalto per conto di ACA S.p.A., ne deve dare preventiva comunicazione scritta al dirigente.

7. Esecuzione del contratto

7.1 Durante la fase di esecuzione del contratto, il rispetto delle condizioni contrattuali deve essere valutato in base ad oggettività e deve risultare da documentazione scritta. La contabilizzazione relativa al contratto in esecuzione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.

8. Doveri del dirigente

8.1 Il dirigente deve oltre che osservare tutti gli obblighi imposti al dipendente dalla normativa vigente, dalla Carta dei Servizi e dal presente Codice Etico degli appalti, vigilare sul rispetto degli stessi da parte dei dipendenti.

8.2 il dipendente può effettuare i controlli necessari e prendere i relativi provvedimenti anche in forma diretta e, in base alla tipologia di attività da verificare, può effettuare verifiche con cadenza temporale adeguata.

8.3 Il dirigente non può astenersi dal collaborare ad ogni controllo effettuato da ACA S.p.A. e/o da autorità amministrative o giudiziarie.

9. Inosservanza

9.1 La violazione degli obblighi contenuti nel presente codice degli appalti ACA S.p.A., ove le giustificazioni eventualmente addotte tramite contestazione della violazione stessa non fossero accettate, comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente di diritto del lavoro.

9.2 La violazione del presente codice, comporta delle conseguenze in merito all'assegnazione degli incarichi ed alla collocazione del dipendente, così come nella valutazione e corresponsione di incentivi economici.

Il Direttore Generale ACA S.p.A.

Ing. Bartolomeo Di Giovanni

Per accettazione

Timbro e firma del legale rappresentante
dell'Impresa concorrente



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'B' followed by a long horizontal stroke.